

IL CDA DI ASTM APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO, IL BILANCIO CONSOLIDATO E LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2022

La strategia OneCompany supporta la crescita del gruppo con ricavi consolidati oltre €3,3 miliardi

EBITDA a €1,3 miliardi (+60,5%), con un equilibrato contributo delle diverse geografie del gruppo

Concessioni autostradali:

- ***solida ripresa del traffico in Italia (+12%)¹ e Brasile (4,7%)¹***
- ***investimenti in Italia (€846,6 mln) e Brasile (€457,5 mln) per lo sviluppo delle reti autostradali gestite***

- **ASTM consolida la sua leadership ai vertici mondiali del settore infrastrutturale con 6.200 km di autostrade gestiti**
- **Ricavi totali in aumento a €3.372,8 milioni (+33,4%)**
 - **Ricavi del settore autostradale in forte crescita: +59,6%, spinti non solo dal consolidamento di EcoRodovias e Sitaf ma anche dalla ripresa del traffico post-pandemia**
- **EcoRodovias contribuisce alla crescita del Gruppo: con 4.700 km gestiti, €635,7 milioni di ricavi da pedaggio e due gare vinte nel 2022 è il primo operatore autostradale in Brasile**

- **L'indebitamento finanziario netto del Gruppo pari a €5.484 milioni a supporto degli investimenti autostradali in Italia e Brasile**

Tortona, 23 marzo 2023. Il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. ("**ASTM**"), leader mondiale nella gestione di reti autostradali e nella progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il Bilancio di esercizio, il Bilancio consolidato e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022.

L'Amministratore delegato Umberto Tosoni ha dichiarato: "La ripresa del traffico lungo la nostra rete e il processo di internazionalizzazione hanno rappresentato le basi dei positivi risultati conseguiti nel 2022. Gli investimenti in crescita testimoniano il nostro impegno ad innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza della nostra rete e a rinnovare tecnologicamente le infrastrutture per offrire ai nostri clienti una migliore esperienza di viaggio. Nel 2023 guardiamo con fiducia al mercato statunitense che, attraverso ASTM North America, dovrà rappresentare il nostro terzo mercato di riferimento".

Nel corso del 2022 il Gruppo ASTM ha registrato **ricavi totali** pari a **3.372,8 milioni di euro**, con un incremento di 844 milioni di euro (**+33,4%**). Tale crescita riflette principalmente la ripresa dei transiti autostradali ed il consolidamento per l'intero esercizio dei risultati operativi dei Gruppi SITAF ed EcoRodovias.

L'**EBITDA** consolidato raggiunge **1.305,2 milioni di euro** in crescita del **60,5%**, in ragione sia del consolidamento per l'intero esercizio dei risultati operativi dei Gruppi SITAF ed EcoRodovias, sia delle politiche di efficientamento operativo attuate.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo evidenzia un **utile di 39,8 milioni di euro**, che si confronta con l'utile di 1,2 milioni di euro registrato nel 2021.

¹ Su base comparabile.

**

Andamento gestionale

Di seguito si forniscono i principali dati economico – finanziari consolidati al 31 dicembre 2022 e quelli relativi al precedente esercizio:

(valori in milioni di euro)	esercizio 2022	esercizio 2021
Volume d’Affari	3.372,8	2.528,7
Ricavi netti da Pedaggio – Italia	1.436,1	1.260,3
Ricavi netti da Pedaggio – Brasile	635,7	41,8²
Ricavi settore EPC	926,1	1.003,7
EBITDA	1.305,2	813,3
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo³	39,8	1,2
Investimenti corpo autostradale – Italia	846,6	583,6
Investimenti corpo autostradale – Brasile	457,5	24,5²

(valori in milioni di euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Indebitamento finanziario netto	5.483,7	4.204,9

I dati al 31 dicembre 2021 soprariportati riflettono il consolidamento con il “metodo integrale” (con decorrenza - rispettivamente - dal 1° aprile e dal 1° dicembre 2021) del Gruppo SITAF e del Gruppo EcoRodovias, precedentemente valutati con il “metodo del patrimonio netto”. I dati al 31 dicembre 2022 incorporano le medesime entità per 12 mesi.

Volume d’affari: 3.372,8 milioni di euro - la ripresa dei ricavi del settore autostradale, unitamente al consolidamento del Gruppo EcoRodovias e del Gruppo SITAF per l’intero esercizio, si sono riflessi sul volume d’affari che - nonostante la flessione della produzione del settore EPC a livello consolidato - evidenzia un incremento di circa 844 milioni di euro (+33,4%).

Ricavi netti da pedaggio - Italia: 1.436,1 milioni di euro - la progressiva ripresa dei transiti autostradali si è riflessa sui ricavi netti da pedaggio che evidenziano un incremento di 175,8 milioni di euro (+14%) rispetto all’esercizio 2021; tale variazione è ascrivibile principalmente (i) per 114,4 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e (ii) per 57,6 milioni di euro alla maggiore contribuzione della controllata SITAF S.p.A. (consolidata nell’esercizio 2021 per i soli 9 mesi dal 1° aprile 2021).

Ricavi netti da pedaggio - Brasile: 635,7 milioni di euro - trattasi dei ricavi netti da pedaggio del Gruppo EcoRodovias, consolidato con il “metodo integrale” a decorrere dal 1° dicembre 2021.

Ricavi settore EPC: 926,1 milioni di euro – evidenziano una flessione a livello consolidato di 77,6 milioni di euro (-7,7%); tale flessione riflette sia il contesto di mercato venutosi a creare a seguito delle difficoltà di approvvigionamento e dell’incremento dei prezzi delle materie prime, dell’energia elettrica e delle altre commodity (cd. “caro materiali”) verificatosi già a partire dal 2020 ed ulteriormente acuito dal conflitto russo-ucraino, sia le difficoltà emerse nella gestione del progetto del ponte Storstroem in Danimarca.⁴

EBITDA: 1.305,2 milioni di euro, l’EBITDA evidenzia un incremento di 491,9 milioni di euro (+60,5%), principalmente dovuto alla ripresa dei transiti autostradali ed al consolidamento per l’intero esercizio dei risultati operativi dei

² Dato al solo mese di dicembre.

³ La “quota attribuita ai Soci della controllante del risultato del periodo” non tiene conto della quota ascrivibile alle c.d. “Discontinued operations” pari a -0,7 milioni di euro.

⁴ Gli imprevedibili effetti determinati dalla guerra russo-ucraina hanno comportato criticità che si sono riflesse sulla marginalità di alcuni progetti e, in particolare, di quello relativo alla progettazione e realizzazione della commessa EPC di Storstroem Bridge in Danimarca, con conseguente accertamento di oneri futuri per il suo completamento che hanno determinato, in capo ad Itinera S.p.A., una perdita significativa.

Gruppi SITAF ed EcoRodovias. Al netto degli oneri Storstroem Bridge, l'EBITDA evidenzerebbe un incremento di circa 674 milioni di euro, attestandosi su un importo pari a circa 1.488 milioni di euro.

Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo: 39,8 milioni di euro⁵ - la crescita intervenuta nell'EBITDA è stata in parte controbilanciata dagli effetti negativi riconducibili (i) ai maggiori ammortamenti e accantonamenti sia nel settore autostradale che nel settore EPC e (ii) alla gestione finanziaria ed in particolare ai maggiori oneri finanziari riconducibili sia agli effetti del cambio di perimetro (consolidamento di SITAF e di EcoRodovias) sia al maggior debito riveniente dall'OPA promossa nel precedente esercizio da NAF 2 su ASTM, incorporato da quest'ultima a seguito della fusione di NAF 2 in ASTM. Tale risultato, depurato degli oneri Storstroem Bridge, risulterebbe pari a circa 220 milioni di euro.

Investimenti corpo autostradale (Italia): 846,6 milioni di euro - gli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Italia nell'esercizio 2022 evidenziano una **crescita pari a circa il 45,1%⁶** rispetto all'esercizio 2021, che riflette la ripresa dell'attività post-pandemia a conferma del costante impegno del gruppo a garantire elevati standard di sicurezza sulla rete gestita.

Investimenti corpo autostradale (Brasile): 457,5 milioni di euro⁷ - l'ammontare degli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Brasile nell'esercizio 2022 riflette l'avanzamento del significativo programma di lavori riferiti, principalmente, alle concessionarie Ecovias do Araguaia, Eco 135, Ecovias do Cerrado, Eco 101, Eco 050 ed Ecovias dos Imigrantes, con una particolare concentrazione sulle concessioni aggiudicate di recente ed ancora in fase di sviluppo.

Indebitamento finanziario netto: 5.483,7 milioni di euro - la variazione intervenuta nell'indebitamento finanziario netto rispetto a fine 2022 (+1.278,8 milioni di euro), riflette sia gli esborsi per la realizzazione degli investimenti autostradali programmati sia l'esclusione dal calcolo dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 di parte dei crediti da subentro maturati su alcune concessioni scadute (SALT - tronco A12, Autostrada dei Fiori - Tronco A10) in considerazione dell'avvenuta sottoscrizione nell'esercizio del nuovo contratto di concessione relativo a tali tratte con la Società di progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., controllata dal Gruppo ASTM.

Settore Autostradale

La progressiva riduzione della diffusione del virus Covid-19 ed il conseguente allentamento delle misure restrittive agli spostamenti adottate dalle Autorità sanitarie nazionali si è riverberato positivamente sui volumi di traffico e sui ricavi da pedaggio che mostrano nell'esercizio appena concluso una significativa ripresa ed una progressiva riduzione del differenziale rispetto all'analogo periodo antecedente la pandemia, ovvero l'esercizio 2019.

Italia. Andamento del traffico

Nell'esercizio 2022 i **volumi di traffico** evidenziano complessivamente una **crescita del +12,6%** (+16,3% per i veicoli leggeri e +3,5% per i veicoli pesanti) rispetto all'esercizio 2021.

I dati di traffico **su base omogenea⁸** dell'esercizio 2022 evidenziano una crescita del 12% rispetto all'esercizio 2021 (+15,7% per i veicoli leggeri e +2,8% per i veicoli pesanti) ed una riduzione dello -0,9% rispetto al 2019 (-2,7% per i veicoli leggeri e +4,5% per i veicoli pesanti).

Si riporta di seguito l'analisi su base omogenea⁹ dell'andamento del **traffico autostradale** nel corso dell'esercizio 2022 rispetto al dato degli esercizi 2021, 2020 e 2019.

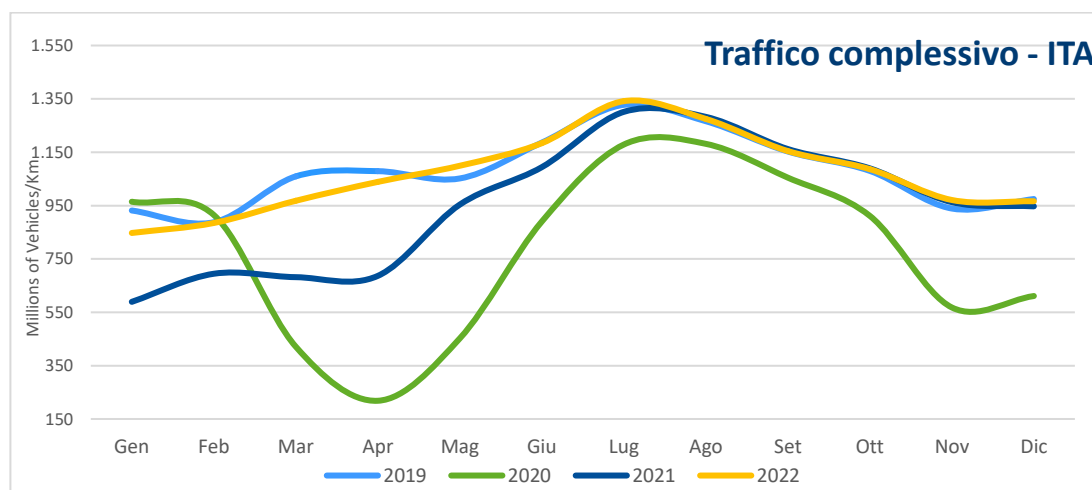
⁵ La "quota attribuita ai Soci della controllante del risultato del periodo" non tiene conto della quota ascrivibile alle c.d. "Discontinued operations" pari a -0,7 milioni di euro.

⁶ +41,2% su base omogenea escludendo gli investimenti della SITAF S.p.A. i cui dati nel 2021 erano stati consolidati con il "metodo integrale" a decorrere dal 1° aprile 2021 (data di acquisizione del controllo).

⁷ Sulla base del tasso di cambio medio dell'esercizio 2022 (euro/reais di 5,4399).

⁸ Includendo per l'intero esercizio 2021 i dati di traffico della SITAF S.p.A. (i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021).

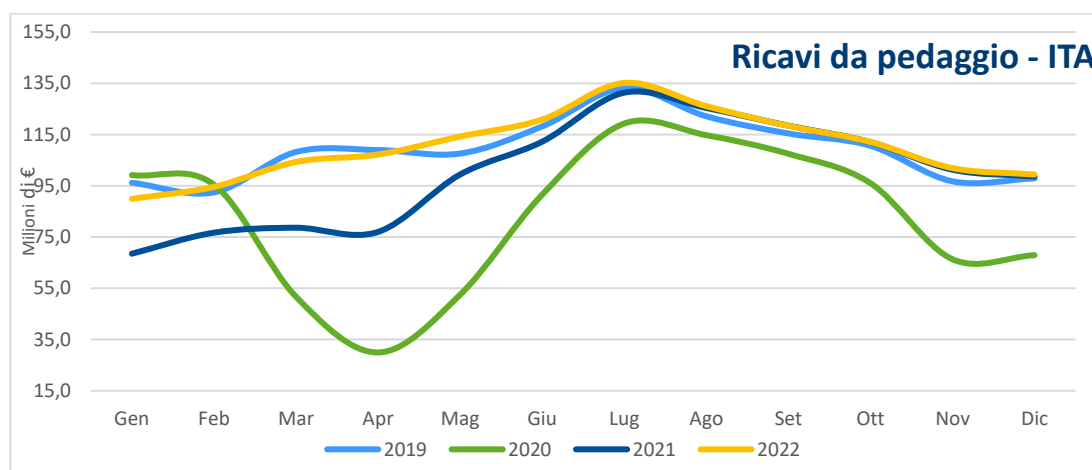
⁹ Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si è riportato anche i dati degli esercizi 2019 e 2020. Per rendere omogeneo il confronto, i dati includono Ativa S.p.A. e SITAF S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019.



Italia. Ricavi da pedaggio

L'andamento dei transiti precedentemente descritto si è riflesso sui "ricavi netti da pedaggio", che si attestano nell'esercizio 2022 su di un importo pari a **1.436,1 milioni di euro** con un incremento pari a 175,8 milioni di euro (+14%). Tale incremento è principalmente ascrivibile (i) per 114,4 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per 57,6 milioni di euro alla maggiore contribuzione della controllata SITAF S.p.A. (per effetto di essere consolidata per tutto il 2022 e, in maniera minore, per gli adeguamenti tariffari riconosciuti al traforo T4 a decorrere dal 1° gennaio 2022).

Si riporta di seguito l'andamento dei ricavi dell'esercizio 2022 confrontati - su base omogenea¹¹ - con l'analogo dato degli esercizi 2019, 2020 e 2021.



Brasile. Andamento del traffico

L'andamento del **traffico complessivo** di EcoRodovias nell'esercizio 2022 evidenzia nel suo complesso una **flessione dei volumi di traffico del -2,1%** (+1,0% veicoli leggeri; -4,3% veicoli pesanti) rispetto al precedente esercizio dovuta principalmente alla scadenza a fine 2021 delle concessioni Ecovia Caminho do Mar ed Ecocataratas, che ha ridotto il perimetro di attività nel 2022, non compensata dall'inizio del pedaggiamento nel quarto trimestre delle nuove concessioni EcoRioMinas e Ecovias do Araguaia. Il dato del **traffico su base omogenea**¹² evidenzia invece una **crescita pari al +4,7%** (+5,8% veicoli leggeri; +3,8% veicoli pesanti).

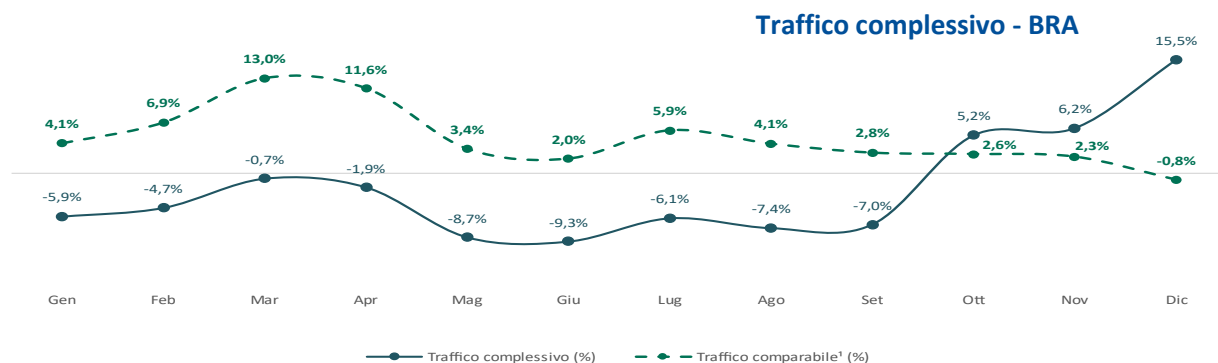
La crescita del traffico dei veicoli leggeri è dovuta principalmente all'avanzamento nel corso del 2022 dei programmi di vaccinazione e delle campagne volte a fronteggiare la Pandemia Covid-19, che hanno consentito un allentamento dei provvedimenti di distanziamento sociale e di restrizione agli spostamenti adottati dalle Autorità brasiliane. Il traffico pesante, per quanto concerne le tratte di competenza delle concessionarie del Gruppo EcoRodovias, beneficia altresì

¹¹ Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si è riportato anche i dati degli esercizi 2019 e 2020. Per rendere omogeneo il confronto, i dati includono Ativa S.p.A. e SITAF S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019.

¹² I dati su base omogenea escludono i dati di traffico di Ecovias do Cerrado, le cui tratte sono state aperte al traffico a fine 2020 e nei primi mesi del 2021, di EcoRioMinas dove il pedaggiamento presso tre caselli autostradali è iniziato il 22 settembre 2022, di Ecovias do Araguaia dove il pedaggiamento della tratta è iniziato in data 3 ottobre 2022, di Ecocataratas, il cui contratto di concessione è terminato il 27 novembre 2021, e di Ecovia Caminho do Mar, il cui contratto di concessione è terminato il 28 novembre 2021.

della ripresa della produzione industriale, della crescita dell'esportazione di prodotti agricoli e dell'importazione di fertilizzanti.

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento del traffico autostradale complessivo e su base omogenea nel corso dell'esercizio 2022 rispetto all'analogo dato dell'esercizio 2021.



(1) Non include i dati di Ecovias do Cerrado, di Ecocataratas e Ecovia Caminho do Mar.

Brasile. Ricavi da pedaggio

I **ricavi da pedaggio** del Gruppo EcoRodovias nell'esercizio 2022 sono pari a **3.458,5 milioni di reais** (635,8 milioni di euro¹³) e risultano **sostanzialmente allineati** (-0,1%) ai ricavi da pedaggio dell'esercizio 2021 (3.463,6 milioni di reais – pari a 636,7 milioni di euro¹⁴).

La variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è la risultante dell'intervenuta scadenza a fine 2021 delle concessioni Ecovia Caminho do Mar ed Ecocataratas, che ha ridotto il perimetro di attività nel 2022, sostanzialmente compensata dall'inizio del pedaggiamento nel quarto trimestre delle nuove concessioni EcoRioMinas e Ecovias do Araguaia. Il dato su base omogenea¹⁵ evidenzia invece una crescita pari al +17,1%¹⁶.

Settore EPC

Nell'esercizio 2022 il **valore della produzione** del Gruppo Itinera è stato pari a circa **1.406,1 milioni di euro**¹⁷ ed evidenzia una crescita di circa il 14% rispetto all'esercizio 2021 (pari a 1.230,8 milioni di euro); la quota di produzione effettuata all'estero è stata pari al 64% (67% nell'esercizio 2021).

A seguito dell'accertamento degli oneri straordinari legati alle perdite complessivamente stimate sulla commessa Storstroem Bridge in Danimarca eseguita dalla controllata Itinera S.p.A., il **settore EPC** ha registrato un'EBITDA negativo pari a 63,2 milioni di euro che si confronta con un valore positivo pari a 10,5 milioni di euro per il 2021. Le inefficienze causate dalla pandemia e le difficoltà di approvvigionamento dei materiali da costruzione, hanno causato in generale rallentamenti rispetto ai programmi di avanzamento dei lavori, generando extra-costi dovuti all'allungamento dei tempi di esecuzione che si vanno a sommare ai maggiori costi diretti sostenuti per la realizzazione dei lavori oggetto di appalto (materiali da costruzione, carburanti, energia etc.) con conseguente riduzione dei margini consuntivati.

Settore Tecnologico

Il settore tecnologico, composto essenzialmente dalle attività della controllata Sinelec, oltre ad assicurare i servizi prestati nell'ambito dei sistemi di esazione del pedaggio e degli impianti tecnologici per le società concessionarie del Gruppo, ha sviluppato - in Italia e all'estero - importanti progetti sia con società del Gruppo ASTM sia con clienti terzi, quali i progetti di "smart road", di monitoraggio del traffico, di "Free Flow", di "Sistema di Monitoraggio Dinamico", volti

¹³ Sulla base del rapporto di cambio medio 2022 Euro/Reais di 5,4399

¹⁴ Sulla base del rapporto di cambio medio 2022 Euro/Reais di 5,4399

¹⁵ I dati su base omogenea escludono i pedaggi di Ecovias do Cerrado, le cui tratte sono state aperte al traffico a fine 2020 e nei primi mesi del 2021, di EcoRioMinas dove il pedaggiamento presso tre caselli autostradali è iniziato il 22 settembre 2022, di Ecovias do Araguaia dove il pedaggiamento della tratta è iniziato in data 3 ottobre 2022, di Ecocataratas, il cui contratto di concessione è terminato il 27 novembre 2021, e di Ecovia Caminho do Mar, il cui contratto di concessione è terminato il 28 novembre 2021.

¹⁶ 16,5% escludendo l'effetto relativo all'aggiustamento retroattivo delle tariffe 2021 di Ecosul.

¹⁷ Importo al lordo delle elisioni infragruppo.

ad accrescere la sicurezza, il servizio offerto all'utenza e l'elevazione degli standard tecnologici delle reti stradali e autostradali. Il **volume d'affari** della principale società del settore, Sinelec S.p.A., evidenzia una crescita di 20,1 milioni di euro attestandosi su un importo pari a **97,4 milioni di euro**¹⁸.

Indebitamento finanziario netto

L' "**indebitamento finanziario netto**" al 31 dicembre 2022 risulta pari a **5.483,7 milioni di euro** (4.204,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021). La variazione intervenuta nell'indebitamento finanziario netto rispetto a fine 2022 (+1.278,8 milioni di euro), riflette sia gli esborsi per la realizzazione degli investimenti autostradali programmati in Italia e in Brasile sia l'esclusione dal calcolo dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 di parte dei crediti da subentro maturati su alcune concessioni scadute (SALT - tronco A12, Autostrada dei Fiori - Tronco A10) in considerazione dell'avvenuta sottoscrizione nell'esercizio del nuovo contratto di concessione relativo a tali tratte con la Società di progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., controllata dal Gruppo ASTM.

Si evidenzia che la voce "**crediti finanziari**" dell'indebitamento finanziario netto include un importo pari a 610,6 milioni di euro (1.211,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021) ascrivibile ai crediti da subentro¹⁹ maturati sulle concessioni scadute delle società controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. - tronco A21.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2022 è composto come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.348.219	1.343.680	4.539
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.348.219	1.343.680	4.539
D) Crediti finanziari	1.239.285	1.779.305	(540.020)
E) Debiti bancari correnti	(166.742)	(247.140)	80.398
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(411.745)	(431.469)	19.724
G) Altri debiti finanziari correnti	(483.451)	(369.382)	(114.069)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(1.061.938)	(1.047.991)	(13.947)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.525.566	2.074.994	(549.428)
J) Debiti bancari non correnti	(1.659.994)	(1.380.834)	(279.160)
K) Strumenti derivati di copertura	30.169	(29.776)	59.945
L) Obbligazioni emesse	(5.326.896)	(4.838.367)	(488.529)
M) Altri debiti finanziari non correnti	(52.552)	(30.956)	(21.596)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(7.009.273)	(6.279.933)	(729.340)
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(5.483.707)	(4.204.939)	(1.278.768)

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico globale in cui il Gruppo opera si presenta difficile e caratterizzato da diffusa complessità ed incertezza, anche in termini di tempistica della ripresa economica.

Un segnale positivo, registrato nel corso del 2022 e confermato dai dati dei primi mesi del corrente esercizio, è appresentato dalla costante ripresa del traffico autostradale registrata sia in Italia sia all'estero, che ha consentito alle società del Gruppo operanti in tale settore di ritornare ai volumi di traffico sostanzialmente allineati a quelli antecedenti alla pandemia da Covid-19. La crescita del traffico si è riflessa ovviamente sui ricavi da pedaggio che, unitamente al consolidamento per l'intero esercizio dei dati relativi alla SITAF S.p.A. ed al Gruppo EcoRodovias, hanno consentito al Gruppo ASTM di conseguire gli obiettivi prefissati per l'esercizio, assorbendo l'impatto negativo derivante nell'esercizio 2022 dal settore EPC. Si evidenzia al riguardo che quasi tutte le società italiane del Gruppo operanti nel settore autostradale sono ancora in attesa del completamento del processo quinquennale di aggiornamento dei piani economico finanziari e, per quanto concerne le concessioni scadute, dell'assegnazione e/o del passaggio delle tratte al nuovo concessionario.

Al fine di gestire al meglio eventuali contrazioni di domanda sia legate a fenomeni imprevedibili e violenti, come quelli intervenuti di recente, sia legati a rallentamenti strutturali dell'economia, il Gruppo ASTM continua a seguire un

¹⁸ Importo al lordo delle elisioni infragruppo.

¹⁹ Tali crediti sono relativi ai valori degli investimenti autostradali non ammortizzati alla data di scadenza della concessione, nonché ai crediti maturati per gli investimenti realizzati dopo la scadenza delle stesse che dovranno essere liquidati al concessionario uscente dal concessionario entrante. Il riconoscimento del valore di subentro è previsto dai documenti delle gare bandite dal MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il rinnovo delle citate concessioni, di cui è stata recentemente decretata l'aggiudicazione. In merito all'iter delle aggiudicazioni ed ai contenziosi in essere, si rimanda ai precedenti specifici paragrafi.

percorso di sviluppo basato, per quanto riguarda il settore autostradale, sull'allargamento del perimetro operativo e sul continuo efficientamento delle strutture esistenti, associato ad una diversificazione territoriale del rischio.

In ambito EPC continua la strategia finalizzata a rafforzare il ruolo di supporto al settore delle concessioni del Gruppo, sia in Italia che all'estero, e ad un consolidamento del ruolo svolto sul mercato nazionale. L'attività all'estero vedrà, oltre all'ultimazione dei progetti in portafoglio, la focalizzazione in aree geografiche e paesi dove la presenza del Gruppo risulta consolidata, caratterizzati da regole e schemi contrattuali che tutelino adeguatamente entrambe le parti.

Le linee guida dell'attività futura di ASTM vedono ovviamente tra i principali capisaldi un crescente livello di attenzione alle tematiche dello sviluppo tecnologico e della sostenibilità. In tale ambito si inserisce il Progetto esecutivo per la transizione ecologica e digitale del tratto dell'autostrada A4 Torino – Milano che si estende per 31 km nella zona Novara-Ghisolfa presentato al MIT da SATAP e SINA, finalizzato a rendere il miglior servizio possibile agli utenti attraverso infrastrutture sicure e soluzioni innovative (*l'infrastruttura digitale*), resilienti e sostenibili, facendo leva sulla tecnologia come strumento abilitante.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022)

Il Gruppo ASTM ha predisposto una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (“DNF”) al 31 dicembre 2022 che risponde agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016. La DNF copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti per le attività e le caratteristiche dell'impresa e per le aspettative degli Stakeholder. Inoltre, la DNF include le informazioni relative al cambiamento climatico, alla Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/852), al perimetro e alla qualità dei dati.

Tra i molteplici aspetti, il Bilancio di Sostenibilità riporta anche la stima degli impatti diretti, indiretti e indotti che le attività d'impresa hanno generato sul territorio in termini di contributi economici e occupazionali: complessivamente nel 2022 il contributo economico generato è stimato in circa 13 miliardi di euro con un effetto occupazionale lungo la catena del valore stimato in circa 87 mila lavoratori.

Con oltre 17 mila tra dipendenti e collaboratori, di cui circa 5 mila in Italia, il Gruppo migliora i propri livelli occupazionali, registrando al contempo una riduzione del tasso di infortuni sul lavoro dal 8,11% del 2021 al 6,38% del 2022.

Nel luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. ha approvato il Piano di Sostenibilità 2022-2026, aggiornamento del primo Piano di Sostenibilità “Going Global Sustainably 2017-2021, che declina per gli ambiti “People”, “Planet” e “Prosperity” obiettivi concreti e include, tra le altre cose, i target di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030 definiti su base scientifica, aggiornati per allinearsi all'ambizione 1.5°C e includere nella *carbon footprint* le società dei Gruppi EcoRodovias e SITAF.

Nel 2022 l'impegno del Gruppo in ambito sostenibilità è stato confermato dalle principali agenzie di rating indipendenti (tra cui CDP Climate Change, Standard Ethics, Sustainalytics) che hanno riconosciuto ASTM come *leader globale* e *best in class* nella gestione delle tematiche ESG e, in particolare, nella lotta al cambiamento climatico.

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 sarà messa a disposizione del pubblico e sul sito web della società (www.astm.it).

Si prevede che l'Assemblea dei soci sarà convocata per il prossimo 26 aprile 2023.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Alberto Gargioni dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del D.Lgs. 24.02.1998 n.58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: Prospetti sintetici della Bilancio al 31 dicembre 2022.

ASTM Group è leader mondiale nella gestione di reti autostradali e nella progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali. Presente in 15 paesi e con oltre 17.000 dipendenti e collaboratori, le attività del Gruppo sono focalizzate in tre principali aree: gestione di infrastrutture autostradali (concessioni), progettazione e costruzione di grandi opere (EPC – Engineering, Procurement and Construction) e tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti. Nell'area delle concessioni, il Gruppo è il secondo operatore privato al mondo nella gestione di infrastrutture autostradali con un network di circa 6.200 km di rete, di cui oltre 1.400 km in Italia, 4.700 km in Brasile attraverso la società quotata EcoRodovias e 84 km nel Regno Unito attraverso la partecipata Road Link.

ASTM S.p.A.

Corso Regina Margherita, 165 - 10144 Torino

Tel. (+39) 011 4392111 - Fax: (+39) 011

4392218

www.astm.it - PEC: astm@legalmail.it - E-mail: astm@astm.it

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione e Investor Relations**Lawrence Y. Kay**

Tel. (+39) 335 810 4434

E-mail: l.kay@astm.it**Giovanni Frante**

Tel. (+39) 0131 879309

E-mail: gfrante@astm.it**Rapporti con i Media****Barabino & Partners**

Alice Brambilla

Tel. (+39) 328 2668196

E-mail: a.brambilla@barabino.it

Agota Dozsa

Tel. (+39) 338 7424061

E-mail: a.dozsa@barabino.it

Dati economici, patrimoniali e finanziari (prospetti sintetici)

Conto economico sintetico del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** dell'esercizio 2022 e gli analoghi dati relativi al precedente esercizio. Nell'analisi comparativa tra i dati relativi all'esercizio 2022 e quelli relativi all'esercizio 2021 è necessario tenere conto che nell'esercizio 2021 i dati del Gruppo SITAF e del Gruppo EcoRodovias sono stati consolidati con il "metodo integrale" a decorrere, rispettivamente, dal 1° aprile e dal 1° dicembre 2021 (precedentemente consolidati con il "metodo del patrimonio netto").

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2022	2021	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾ ⁽²⁾	2.127.022	1.332.608	794.414	59,6%
Ricavi del settore "EPC" ⁽²⁾	926.136	1.003.721	(77.585)	-7,7%
Ricavi del settore tecnologico	38.948	22.045	16.903	76,7%
Altri ricavi	280.663	170.362	110.301	64,7%
Totale volume d'affari	3.372.769	2.528.736	844.033	33,4%
Costi operativi ⁽¹⁾ ⁽²⁾	(2.067.555)	(1.715.388)	(352.167)	20,5%
EBITDA	1.305.214	813.348	491.866	60,5%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(789.056)	(353.137)	(435.919)	123,4%
Risultato operativo	516.158	460.211	55.947	12,2%
Proventi finanziari	109.756	41.683	68.073	163,3%
Oneri finanziari	(473.014)	(179.278)	(293.736)	163,8%
Oneri finanziari capitalizzati	78.441	35.850	42.591	118,8%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(8.565)	(2.594)	(5.971)	230,2%
<i>Change of Control</i>	-	(113.870)	113.870	n.m.
Saldo della gestione finanziaria	(293.382)	(218.209)	(75.173)	34,4%
Utile al lordo delle imposte	222.776	242.002	(19.226)	-7,9%
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(134.408)	(167.919)	33.511	-20,0%
Utile (perdita) del periodo (Continuing operations)	88.368	74.083	14.285	19,3%
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued operations)	(1.350)	-	(1.350)	n.m.
Utile (perdita) del periodo	87.018	74.083	12.935	17,5%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continuing operations)	48.597	72.878	(24.281)	-33,3%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continuing operations)	39.771	1.205	38.566	n.m.
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued operations)	(649)	-	(649)	n.m.
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued operations)	(701)	-	(701)	n.m.

(1) Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 102,4 milioni di euro nel 2022 e 93,4 milioni di euro nel 2021).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 1.304,2 milioni di euro nel 2022 e 609,9 milioni di euro nel 2021 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2022 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2022	31/12/2021 Riesposto ²⁰	Variazioni
Immobilizzazioni nette	9.160.811	8.309.946	850.865
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.780.239	747.854	1.032.385
Capitale di esercizio	(1.217.403)	(1.158.298)	(59.105)
Capitale investito	9.723.647	7.899.502	1.824.145
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(494.716)	(482.271)	(12.445)
Risconto del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(459.212)	(501.117)	41.905
Benefici per dipendenti ed altri fondi	(961.839)	(660.827)	(301.012)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	7.807.880	6.255.287	1.552.593
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote di Terzi)	2.324.173	2.050.348	273.825
Indebitamento finanziario netto	5.483.707	4.204.939	1.278.768
Capitale proprio e mezzi di Terzi	7.807.880	6.255.287	1.552.593

²⁰ I dati comparativi dell'esercizio precedente sono stati riesposti ad esito del processo di *Purchase Price Allocation* dell'operazione di acquisizione del controllo di EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A..